

COMUNE DI ROCCAIONE

PIANO REGOLATORE GENERALE
(APPROVATO CON D.G.R. N. 117-42042 DEL 29/12/1994)

VARIANTE 2005
DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
ai sensi del comma 4, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i.

TAV. 5.1 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. scala 1:5000

PROGETTO PRELIMINARE		
ADOTTATO CON	D.C. NR. 21	DEL. 17/05/2008
PUBBLICATO	DAL 22/05/2008	AL 20/06/2008
PROGETTO DEFINITIVO		
ADOTTATO CON	D.C. NR. 28	DEL. 21/04/2009
INTEGRATO CON	D.C. NR. 13	DEL. 15/02/2010
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA REGIONE PIEMONTE		
ASSESSORATO URBANISTICA		
TRASMESSE CON	NOTA NR. 7883/08/017 PPU	DEL. 28/02/2011
ADOTTATO CON	D.C. NR. 26	DEL. 29/04/2011
APPROVATO CON D.G.R. N. 15-5087 DEL. 10/04/2012		
I PROGETTISTI	IL SINDACO	IL SEGRETARIO
		COMUNALE
		IL RESPONSABILE
		DEL PROCEDIMENTO

Cartografia aggiornata, giugno 2005

S_033_249

LEGENDA

I	CLASSE I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.
II	CLASSE II	Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica, edificabili con l'adozione di moderati accorgimenti tecnici.
III	CLASSE III	Porzioni di territorio non edificare, caratterizzate da condizioni di pericolosità geomorfologica tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, con l'eccezione delle aziende agricole secondo quanto indicato dalle N.T.A.
	CLASSE IIIa1	Porzioni di territorio a pericolosità elevata che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate (dissesti quescenti, aree con elevata propensione al dissesto).
	CLASSE IIIa2	Porzioni di territorio non edificare caratterizzate da forme di attività geomorfologica recente od in atto (dinamica fluvio torrentizia «dissesti») a pericolosità molto elevata, non utilizzabili ai fini urbanistici.
	CLASSE IIIb2	Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio edilizio esistente, nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione dei citati interventi.
	CLASSE IIIb4	Porzioni di territorio edificate, a pericolosità elevata, nelle quali anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

ALTRI SIMBOLI

	Limiti ambiti Ee. Nelle zone esterne ai tratti oggetto di verifica idraulica tale limite segue elementi fisici secondo un criterio geomorfologico.
	Delimitazione Eb definita con criteri idraulici.
	Delimitazione Em definita con criteri morfologici.

Per la legenda delle rappresentazioni urbanistiche vedasi tavola 1.1

